

Valutazione periodica sul mantenimento dei requisiti di cui all'art. 11 del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212

RELAZIONE DI ACCREDITAMENTO PERIODICO

Valutazione on-desk

Denominazione dell'Istituzione valutata: Accademia di Belle Arti legalmente riconosciuta di Cuneo
Corsi valutati:

CODICE	DENOMINAZIONE CORSO
DAPL01	Pittura
DAPL04	Grafica
DAPL06	Design
DAPL08	Nuove Tecnologie dell'Arte

Esperti della Commissione:

Cognome	Nome	Affiliazione	Ruolo nella CEV-AFAM
TADDEI	PAOLA	Accademia di belle arti di Macerata	Presidente
TIBERTI	VIOLA	--	Coordinatore
SQUILLANTE	PELLEGRINO	Accademia di belle arti di Napoli	Esperto Disciplinare
MARTUSCIELLO	SABINA	UNI della Campania "Luigi Vanvitelli"	Esperto Disciplinare
FERRI	Maria Antonella	Universitas Mercatorum	Esperto per la valutazione della sostenibilità economico-finanziaria
D'AMELIO	Marco	Accademia di belle arti di Foggia	Studente Valutatore

Sezione 1 - REQUISITI DI DOCENZA

Per la valutazione dell'adeguatezza della docenza vengono applicati i requisiti e criteri predefiniti nel documento ANVUR "Requisiti minimi di risorse per i corsi AFAM" pubblicato sul sito dell'ANVUR.

Requisiti quantitativi della docenza

REQUISITO PREVISTO DALLE LINEE GUIDA ANVUR	VALUTAZIONE SINTETICA
In rapporto alle attività formative, il numero di docenti per ciascun corso di diploma accademico di cui si chiede l'autorizzazione deve essere almeno pari al numero dei settori artistico-disciplinari afferenti alla tipologia delle attività di base e caratterizzanti previste dall'ordinamento didattico.	<u>PITTURA</u> Il numero dei docenti, in rapporto alle attività formative, è adeguato al numero dei settori artistico-disciplinari afferenti alle tipologie delle attività di base e caratterizzanti previste dall'ordinamento didattico. A fronte di 12 SAD, tra base e caratterizzanti, il numero di docenti, impiegati nel corso di diploma accademico, corrisponde a 21 unità. <u>GRAFICA</u> Il numero di docenti, in rapporto alle attività formative, è adeguato al numero dei settori artistico-disciplinari afferenti alle tipologie delle attività di base e caratterizzanti previste dall'ordinamento didattico. A fronte di 7 SAD, tra base e caratterizzanti, il numero di docenti, impiegati nel corso di diploma accademico, corrisponde a 16 unità. <u>DESIGN e NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE</u> In rapporto alle attività formative, il numero di docenti per ciascun corso di diploma accademico di cui si chiede la valutazione è pari (DAPL08) e superiore (DAPL06) al numero dei settori artistico-disciplinari afferenti alla tipologia delle attività di base e caratterizzanti previste dall'ordinamento didattico.
In rapporto al numero di studenti iscrivibili, la docenza da impegnare nei corsi deve essere adeguatamente rapportata a tale numero, definito anche in relazione alle esigenze delle attività didattiche e agli spazi a disposizione dell'Istituzione.	<u>PITTURA</u> La docenza da impegnare nei corsi è adeguatamente rapportata al numero di studenti iscrivibili. <u>GRAFICA</u> La docenza da impegnare nei corsi è adeguatamente rapportata al numero di studenti iscrivibili. <u>DESIGN e NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE</u> In rapporto al numero di studenti iscrivibili, la docenza da impegnare nei corsi è adeguatamente rapportata, anche in relazione alle esigenze delle attività didattiche e agli spazi a disposizione dell'Istituzione.

REQUISITO PREVISTO DALLE LINEE GUIDA ANVUR	VALUTAZIONE SINTETICA
Per quanto riguarda la presenza di un nucleo di docenti che in modo continuativo abbia collaborato con l'Istituzione nell'ultimo triennio, per ciascun corso si richiede la presenza negli organici dell'Istituzione di un numero di docenti in possesso di un contratto di incarico di almeno tre annualità, tale da assicurare la copertura disciplinare di almeno il 40% dei crediti degli insegnamenti di base e caratterizzanti previste dall'ordinamento didattico del corso.	<u>PITTURA e GRAFICA</u> Diversi docenti presenti in piattaforma, destinatari degli incarichi di insegnamento, risultano aver collaborato con l'istituzione negli ultimi tre anni, nessuno risulta destinatario di un contratto continuativo di durata triennale. Risultano stilati contratti per una prestazione di 8 mesi senza alcuna indicazione al numero di ore e alla materia oggetto del contratto. <u>DESIGN e NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE</u> È presente un nucleo di docenti che in modo continuativo ha collaborato con l'Istituzione nell'ultimo triennio, ma non risulta destinatario di un contratto continuativo di durata triennale.

Requisiti qualitativi e livello di qualificazione della docenza

La valutazione della qualificazione della docenza si basa su specifici parametri di valutazione del profilo artistico, professionale e culturale dei docenti, di seguito dettagliati, tenendo conto delle specificità di ciascun settore AFAM. Tale valutazione viene effettuata attraverso l'esame dei curricula dei docenti messi a disposizione nella piattaforma informatica, con particolare riferimento all'attività artistico/scientifico professionale, all'attività didattica prestata in Istituzioni AFAM o in ruoli analoghi, all'attività di ricerca, al livello delle pubblicazioni scientifiche e alla loro collocazione editoriale.

Estratto dalle Linee Guida ANVUR

Valutazione del CV del docente

*Ai fini di una positiva valutazione del CV del docente, redatto esclusivamente nel formato ANVUR, si ritiene indispensabile accertare i seguenti tre requisiti, **procedendo in questo ordine**:*

- **Requisito 1:** *il possesso di un adeguato profilo artistico/scientifico-professionale e di ricerca (definito nelle linee guida dell'ANVUR);*
- **Requisito 2:** *la pertinenza del profilo artistico/scientifico-professionale e di ricerca all'insegnamento indicato;*
- **Requisito 3:** *il possesso di un adeguato profilo culturale (definito nelle linee guida dell'ANVUR) oppure di una pregressa attività di insegnamento almeno biennale in corsi di formazione superiore, nel gruppo disciplinare pertinente all'insegnamento indicato, con eventuali specifiche indicazioni per settore (cfr. linee guida dell'ANVUR).*

In assenza del possesso del Requisito 3, ai fini di una positiva valutazione del CV del docente sarà necessario un motivato parere da parte degli Esperti dell'ANVUR per il settore AFAM, basato sull'elevata qualità del profilo di cui al Requisito 1. In questo caso la positiva valutazione del CV non concorrerà comunque al raggiungimento del limite dei CFA (80%) previsto per l'adeguatezza complessiva della docenza (come di seguito definito).

Valutazione sulla qualificazione complessiva della docenza

L'ANVUR esprimerà una valutazione positiva sull'adeguatezza complessiva della docenza se i docenti in possesso dei Requisiti 1, 2 e 3 sopraelencati, assicurano la copertura disciplinare di almeno l'80% dei CFA del corso di diploma accademico.

Giudizio complessivo sulla qualificazione della docenza del Corso (a seguito dell'analisi dei CV dei singoli docenti, riportata nelle *Schede Excel CV docenti* allegate)

DENOMINAZIONE DEL CORSO	VALUTAZIONE SULLA QUALIFICAZIONE COMPLESSIVA DELLA DOCENZA <i>(Considerando che la docenza nel complesso è considerata adeguata qualora i docenti in possesso dei Requisiti 1, 2 e 3 assicurano la copertura disciplinare di almeno l'80% dei CFA del corso di diploma accademico).</i>
Design	In riferimento all'adeguatezza della docenza del corso in parola questa risulta insufficiente, è stato verificato che solo una parte dei docenti è in possesso dei requisiti 1, 2 e 3. In molti casi il CV è compilato su template ANVUR modificato dall'Accademia o dal docente e risulta privo dei dati fondamentali sulle attività svolte. Inoltre, si registra, la concentrazione di un profilo (non sempre dotato di titoli pertinenti) su più discipline non affini.
Nuove Tecnologie dell'Arte	In riferimento all'adeguatezza della docenza del corso in parola questa risulta insufficiente, è stato verificato che solo una parte dei docenti è in possesso dei requisiti 1, 2 e 3. In molti casi il CV è compilato su template ANVUR modificato dall'Accademia o dal docente e risulta privo dei dati fondamentali sulle attività svolte. Inoltre, si registra, la concentrazione di un profilo (non sempre dotato di titoli pertinenti) su più discipline non affini.
Pittura	In riferimento all'adeguatezza della docenza del corso in parola questa risulta insufficiente, in quanto i docenti in possesso dei requisiti richiesti dalle linee Anvur risultano essere meno dell'80%. Nello specifico risultano non adeguati i seguenti CV: ABAV05 Pittura 1, mancanza dei requisiti 1 e 2; ABAV03 Disegno per la Pittura + ABAV02 Tecniche dell'Incisione, mancanza dei requisiti 1 e 2; ABAV01 Anatomia, mancanza dei requisiti 1 e 2; ABPR16 Teoria e Pratica Disegno Prospettico + ABPR16 Disegno Tecnico e Progettuale, mancanza dei requisiti 1 e 2; ABAV05 Pittura 2, mancanza dei requisiti 1 e 2; ABST47 Storia dell'Arte, mancanza dei requisiti 1 e 2; ABAV06 Cromatologia, mancanza dei requisiti 1 e 2;
Grafica	In riferimento all'adeguatezza della docenza del corso in parola questa risulta insufficiente, in quanto i docenti in possesso dei tre requisiti richiesti nelle linee ANVUR risultano essere meno dell'80% Nello specifico risultano non adeguati i seguenti CV: ABAV03 Disegno per la Pittura + ABAV02 Tecniche dell'Incisione, mancanza dei requisiti 1 e 2; ABST47 Storia dell'Arte, mancanza dei requisiti 1 e 2; ABPR19 Progettazione Grafica, mancanza dei requisiti 1 e 2; ABST58 Teoria della Percezione e Psicologia della Forma, mancanza dei requisiti 1, 2,3 ABPR16 Teoria e Pratica Disegno Prospettico + ABPR16 Disegno Tecnico e Progettuale, mancanza dei requisiti 1 e 2;

Sezione 2 - REQUISITI DI RISORSE STRUTTURALI

È necessario verificare che dotazioni strutturali (edilizie e strumentali) siano adeguate e funzionali allo svolgimento delle attività didattiche teoriche, pratiche e di studio autonomo in rapporto alla tipologia del corso e al numero degli studenti. Tali dotazioni devono altresì consentire le correlate attività di ricerca e di produzione delle Istituzioni AFAM.

PUNTO DI ATTENZIONE <i>(con riferimento ai punti della piattaforma informatica)</i>	VALUTAZIONE DI ADEGUATEZZA <i>(con l'indicazione di eventuali criticità e/o raccomandazioni)</i>
Planimetrie, con l'indicazione dei mq e degli spazi destinati alle attività didattiche del corso di cui si richiede l'accreditamento	Sono presenti le planimetrie di via Savigliano 8/B, Corso Nizza 3 e Via Bassignano 34 (condominio fiamma). Prive scale di riduzione.
Indicazione e descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) specifiche per il corso di cui si richiede l'autorizzazione (tra quelle indicate nelle planimetrie). Fornire descrizione e caratteristiche tecniche (dimensioni e funzionalità) degli spazi (aule, laboratori, ecc.) dedicati alle lezioni degli insegnamenti previsti nel corso di studio. Per ciascuno spazio specificare le dimensioni e le eventuali necessarie particolari soluzioni edilizie richieste dagli insegnamenti del corso (isolamento, assorbimento, riverbero acustico; areazione; luce; Wi-Fi, ecc).	Le planimetrie sono datate e di difficile comprensione, non è specificata la scala di riduzione adottata. Nelle piante dello stabile di Via Savigliano 8/B, che si articola su quattro livelli: piano interrato, piano terreno, primo piano, secondo piano e sottotetto, non sono indicate le altezze per singole aule/ambienti (tranne che per l'aula anatomia 3.01 m, pittura 3.01 m e fashion 3.00 m), nei due prospetti allegati sono espresse quote di h per piano che variano da 3 m. a 3.60 m. Questo dato esclude la possibilità di svolgere attività laboratoriali in questa sede in quanto la normativa prevede un'altezza almeno di 4 m. per le aule ad uso laboratoriale. Nello specifico sono presenti: primo piano, laboratorio di incisione secondo piano, laboratorio di Pittura e fotografia sottotetto, laboratorio fashion e modellistica design. Stabile di Corso Nizza 3, ex palazzo della Banca d'Italia, conserva le caratteristiche della precedente destinazione d'uso, spazi molto ampi e aperti. In particolare gli spazi segnati come laboratorio di fashion, laboratorio di design, zona postazione computer, aula polivalente e Aula Magna necessitano di una adeguata messa a norma in relazione alla nuova destinazione d'uso. Nello specifico gli spazi sopra elencati unitamente all'Aula Magna, quest'ultima ricavata nel salone delle casse della banca, richiedono di essere concepiti come spazi chiusi attraverso l'impiego di pareti fisse terra-cielo che assolvano al problema acustico indispensabile per una buona prassi alla didattica. Lo spazio di Via Bassignano 34 è caratterizzato dall'essere un open space di 660 mq, nella relazione sugli spazi l'Istituzione sostiene che quest'ultimo può all'occorrenza essere suddivisibile in base alle necessità, non specificando di quali necessità si tratti e con quali modalità. L'area è contraddistinta come laboratorio multimediale, nelle planimetrie viene

PUNTO DI ATTENZIONE <i>(con riferimento ai punti della piattaforma informatica)</i>	VALUTAZIONE DI ADEGUATEZZA <i>(con l'indicazione di eventuali criticità e/o raccomandazioni)</i>
	riportata l'altezza di 3.20 m contro gli almeno 4 m. indispensabili per svolgere un'attività laboratoriale.
Descrizione analitica della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, ecc.), già in possesso dell'istituto, specifica per il corso di cui si richiede l'autorizzazione e necessaria per la realizzazione degli insegnamenti del corso di studi in esame.	Presente elenco attrezzature incompleto in alcune parti di indicazioni quali marca e modello del prodotto o anno di fabbricazione, quest'ultimo dato è rilevante in particolare per le attrezzature tecnologiche che necessitano di aggiornamenti frequenti. Nella descrizione degli arredi mancano le indicazioni circa le misure, quest'ultime unitamente a quelle dell'aula a cui sono destinati sono necessarie per stabilire l'indice di affollamento degli spazi. La biblioteca, 39 mq, necessita di uno spazio più grande e organizzato con scaffali che possano contenere tutto il patrimonio librario presente e sparso nello spazio che risulta essere piuttosto angusto. Assente una catalogazione dei beni librari. Dalla galleria fotografica e dal video caricato in piattaforma, mediante l'indirizzamento ad un link, non si evince l'esatta disponibilità delle attrezzature, degli strumenti e dei macchinari in dotazione all'Istituto, che seppur descritti in elenco non sono visibili. Per quanto riguarda il corso di Grafica, stabile di via Savigliano 8/B, nell'aula denominata del torchio, dalle fotografie si evince un torchio calcografico ma nonostante la presenza nell'elenco delle attrezzature di una cappa aspirante non si vede dalla descrizione planimetrica e dalle foto l'ubicazione, così come non è indicato il luogo dove si trovano le vasche con i mordenti e il lavabo. Non si desume l'esistenza di un apposito impianto di aereazione che porti all'esterno le sostanze volatili che solitamente vengono usate nelle esercitazioni di pittura e di incisione. L'aula di pittura è particolarmente affollata da tavoli e altre attrezzature (sembrano cavalletti?) che rendono lo spazio disagiata e inospitale alla didattica oltre ad avere, vista la destinazione d'uso, poca luminosità. Dalle immagini fotografiche non si rileva la presenza di un lavabo, di sgabelli regolabili in altezza e di armadietti per riporre il materiale come previsto dalle linee guida ANVUR. Per le attrezzature dei corsi di Design e Nuove Tecnologie dell'Arte, non vi è un elenco specifico dedicato, se non una indicazione generale in cui si sostiene che sono a disposizione di alcuni corsi, compresi i due in parola, sale attrezzate, senza l'indicazione della sede, con 30 pc e 25 postazioni Apple che non risultano neppure comprese nelle immagini fotografiche caricate in piattaforma.

PUNTO DI ATTENZIONE <i>(con riferimento ai punti della piattaforma informatica)</i>	VALUTAZIONE DI ADEGUATEZZA <i>(con l'indicazione di eventuali criticità e/o raccomandazioni)</i>
	le immagini dello spazio di via Nizza 3 rivelano un'area denominata laboratorio di design dove si scorge un assembramento casuale di tavoli privi di sedute in uno spazio non delineato da pareti. L'Aula Magna non è attrezzata allo scopo, non sono presenti sedute idonee e neppure una postazione multimediale. In generale nella sede di Via Nizza 3 non sono presenti attrezzature didattiche e gli arredi sembrano essere pochi e alcuni non adeguati, come le poltrone da ufficio che caratterizzano un'aula didattica non meglio specificata. In generale tutto sembra avere carattere di provvisorietà. La questione si ripete specularmente nello spazio di via Bassignano 34 (condominio fiamma) dedicato al laboratorio di multimediale, le immagini fotografiche riattengono un set dove sono in uso attrezzature fotografiche basiche e un'aula con tavoli e sedie aperta e comunicante con il resto dell'open space. Non sono presenti altri arredi.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL REQUISITO

(Inserire la valutazione complessiva in relazione al requisito di adeguatezza delle risorse strutturali)

Tutte le sedi dell'Istituzione risultano non funzionali allo svolgimento delle attività didattiche, in particolar modo i laboratori e la biblioteca, quest'ultima versa in condizioni non idonee alla consultazione dei testi presenti. In generale le strutture sembrano non garantire agli studenti la piena e completa fruibilità in quanto presentano un aspetto caotico e provvisorio.

Sezione 3 – RISORSE FINANZIARIE

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL REQUISITO

Bilancio di esercizio (o bilancio di cassa, con l'evidenziazione del "saldo di cassa e/o patrimoniale") dell'Istituzione per gli anni 2020/2021/2022 **da cui deve chiaramente risultare l'ammontare dei "debiti finanziari"**.

Commento del valutatore sulla documentazione fornita:

FONTI DOCUMENTALI:

Risultano disponibili i Bilanci E.U. (forma abbreviata) della “ABA” di Cuneo per gli anni 2020, 2021, 2022.

Non risultano disponibili riclassificazioni dei prospetti di bilancio.

Nella piattaforma è stato caricato un Business plan di fattibilità del progetto formativo a 5 anni composto da due parti fondamentali:

1. breve analisi dei fabbisogni inerenti all’offerta formativa;
2. sintetica rappresentazione della situazione patrimoniale ed economica previsionale sui 5 anni.

Non è presente il piano finanziario aziendale (Cash Flow previsionale) riferito al medesimo arco temporale. L’Accademia di Belle Arti di Cuneo ha allegato un Business Plan del progetto formativo a 5 anni della intera Istituzione che non rispetta le Linee Guida ANVUR- AFAM secondo quanto descritto al punto 4.3.1. E’ stato prodotto solo lo stato patrimoniale ed il conto economico previsionale.

Il Business plan non è dettagliato, è assente una sezione descrittiva adeguata sul futuro del progetto formativo. Così come non vengono rappresentati i *Conti Economici Previsionale* a 5 anni dell’intera istituzione strutturati *a Margine di Contribuzione* ed i *Conti Economici Previsionali* dei 4 corsi oggetto di valutazione. Infine, manca il *Piano Finanziario dell’Istituzione (Cash Flow Previsionale)* riferito al medesimo arco temporale.

L’assenza di tale documentazione non consente di esprimere un giudizio sulle previsioni future e quindi di calcolare il *rischio operativo* cui l’Istituzione si sta esponendo con i programmi futuri.

Allo stesso modo, la mancata produzione del Piano Finanziario, non consente di valutare la *sostenibilità finanziaria* dei futuri programmi di sviluppo.

Sezione 4 – VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Osservazioni generali sull’Istituzione	Sono presenti in piattaforma nella sezione dedicata alcuni protocolli e convenzioni d’intesa nella maggior parte dei quali non viene evidenziata la durata e neppure definiti gli accordi tra le parti come si conviene attraverso un esaustivo articolato. Inoltre è opportuno rilevare che la documentazione presente è in gran parte stata sottoscritta nel 2019. Per quanto concerne l’Internazionalizzazione: -Non è presente all’interno dell’Istituzione un ufficio preposto a tale scopo con personale dedicato. -Non è presente sul sito una pagina dedicata a tale attività. -Non è presente sul sito il Course Catalogue. -L’Accademia non aderisce al programma Erasmus o a programmi di internazionalizzazione, di conseguenza l’Istituzione non attiva bandi di mobilità per i propri studenti e docenti e personale ATA.
---	--

	-Gli studenti stranieri, in prevalenza cinesi, presenti presso l'Istituzione vi accedono tramite agenzie specializzate.
Punti di forza	
Aree di miglioramento	-A beneficio degli studenti e del personale tutto sarebbe utile che l'Istituzione aderire al progetto Erasmus, - A beneficio degli studenti sarebbe opportuno attivare una progettualità scientifica e di ricerca nonché di produzione artistica. - Attivare i contenuti propri della terza missione per garantire agli studenti importanti confronti con il territorio.
Elementi di criticità	1) le strutture non adeguate 2) la docenza 3) la biblioteca 4) le attrezzature elencate ma non visibili nei laboratori 5) gli arredi poco consoni e collocati in maniera caotica 6) l'Internazionalizzazione 7) La terza missione

VALUTAZIONE CONCLUSIVA

con l'indicazione della proposta di accreditamento periodico del corso

Corso di studio valutato	PROPOSTA DI ACCREDITAMENTO PERIODICO	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Eventuali raccomandazioni e/o condizioni
Corso 1 (Design)	☐ Accreditamento ☐ Accreditamento con raccomandazione ☐ Accreditamento con condizione		Raccomandazioni: Condizioni:

	☒ Non accreditamento		
Corso 2 (<i>Nuove Tecnologie dell'Arte</i>)	☐ Accredитamento ☐ Accredитamento con raccomandazione ☐ Accredитamento con condizione ☒ Non accreditamento		Raccomandazioni: Condizioni:
Corso 3 (<i>Pittura</i>)	☐ Accredитamento ☐ Accredитamento con raccomandazione ☐ Accredитamento con condizione ☒ Non accreditamento		Raccomandazioni: Condizioni:
Corso 3 (<i>Grafica</i>)	☐ Accredитamento ☐ Accredитamento con raccomandazione ☐ Accredитamento con condizione ☒ Non accreditamento		Raccomandazioni: Condizioni:

Il Presidente della CEV-AFAM